



La ruota della fortuna, uno dei giochi da casinò meno conosciuti

Non solo poker e blackjack: ecco la ruota della fortuna, uno dei giochi da casinò meno conosciuti

Se parliamo della ruota della fortuna, la prima a venirci in mente è la trasmissione tv condotta da Mike Bongiorno e che molti italiani seguivano quasi tutte le sere. Questo gioco ha però delle radici molto più antiche e oggi è presente sia nei casinò fisici che in quelli online. Ecco quindi la sua storia e le sue regole principali.

La ruota della fortuna non solo in tv

Se la tv ha portato la ruota della fortuna nelle case degli italiani, questo gioco era in circolazione già da molto tempo e oggi è ancora molto diffuso. Se i principianti vogliono provare [un nuovo casinò live semplice e divertente](#), infatti, la ruota della fortuna è l'ideale grazie alle sue regole semplici e rischi limitati. Ma quali sono le origini di questo gioco? Parente della roulette, con cui condivide alcune caratteristiche come la presenza di una ruota che gira e si ferma su una determinata posizione, la ruota della fortuna vede tra i suoi progenitori alcuni giochi d'azzardo dell'Antica Roma e dell'Antica Grecia.

Questi prevedevano infatti la presenza di una ruota o di uno scudo provvisti di una freccia che venivano fatti ruotare. I giocatori scommettevano sulla posizione che avrebbe assunto la freccia una volta fermatasi. Questo tipo di gioco sopravvisse il crollo dell'[Impero Romano e le invasioni barbariche](#) e fu largamente diffuso nel medioevo. Il simbolo della ruota della fortuna in questo periodo, inoltre, era quello utilizzato per raffigurare l'instabilità della sorte. Gli amanti della musica sapranno bene, infatti, che nel brano [O Fortuna dei Carmina Burana](#) si parla della sorte proprio come di una ruota che prima ci porta in alto e poi porta sventura.

Le regole della ruota della fortuna

A partire dal 2017, la ruota della fortuna è diventata anche un gioco per casinò molto diffuso nei casinò digitali. Spesso trasmesso in diretta con un vero presentatore, questo gioco è largamente influenzato nelle atmosfere dalla sua versione televisiva. La ruota è divisa in 54 sezioni di colore e valore diverso. Ogni spicchio ha un valore particolare e alcuni di questi attivano modalità extra come bonus e moltiplicatori. I giocatori possono puntare sui diversi numeri utilizzando delle fiche e possono inoltre piazzare scommesse multiple o ripetere le loro scommesse. Se la ruota si ferma su un moltiplicatore, che è solitamente x2 o x7, il croupier gira di nuovo la ruota per determinare quale numero verrà moltiplicato.

I numeri presenti sui diversi spicchi non sono casuali. È infatti possibile puntare sui numeri 1, 2, 5, 10, 20 e 40. Questi numeri rappresentano il ritorno al giocatore: se la ruota si ferma, ad esempio, su 10, questa posizione pagherà 10 volte chi ha scommesso su questo numero. Per questa ragione la distribuzione dei numeri non è bilanciata. Sulla ruota sono infatti presenti molti più numeri 1 e 2 e pochissimo numero 20 e 40.



Fiches (Fonte: Pixabay)

La ruota della fortuna è parte della cultura europea: dalle sue origini nell'antichità fino a oggi, questo gioco ha allietato generazioni di giocatori ed è stato allo stesso tempo usato come metafora della vita stessa. Oggi grazie alla tecnologia questo gioco è arrivato anche nei nostri pc e smartphone con regole e metodi di scommesse ben precisi.

